

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00039261
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	San Bartolomeo
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	VC
PVCC - Comune	Vercelli
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione	Palazzo Langosco
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via G. Verdi, 30
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Camillo Leone
LDCS - Specifiche	Deposito dipinti
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	189
INVD - Data	1979
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1500

DTSF - A	1549
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito vercellese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ pittura/ doratura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	62
MISL - Larghezza	41
MISV - Varie	Larghezza tavola 10. Larghezza tavola 31
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	Sollevamenti e cadute del colore; tarli.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La tavola, inquadrata da semplice cornice in legno dipinto di grigio con filetto oro, presenta la figura di S. Bartolomeo posta di due terzi, che si staglia contro uno scomparto a fondo nero arabescato, ai cui lati si intravede uno scorci di paesaggio. Il santo ha in mano il lungo coltello del martirio e, nella destra, regge un libro aperto. La gamma cromatica spenta è impostata su una tonalità oliva contrastante con il rosso della veste.
DESI - Codifica Iconclass	11 H (BARTOLOMEO)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: S. Bartolomeo. Abbigliamento. Simboli del martirio: coltello. Paesaggi.
NSC - Notizie storico-critiche	La tavola è costituita di due elementi lignei (per le rispettive misure si veda il campo "Misure Varie") uniti da un tassello a coda di rondine. L'elemento di larghezza maggiore è maggiormente danneggiato dall'attacco di insetti xilofagi. Nel vecchio elenco dei dipinti esposti al Museo Leone, prima del definitivo allestimento Viale, la tavola è descritta al n° 39 come opera di scuola lombarda del XV secolo. L'indicazione è priva della provenienza né il dipinto compare tra i quadri acquistati dal Leone. Per la sua collocazione nell'ambito della pittura vercellese del primo Cinquecento, se ne può ipotizzare la presenza all'interno della pinacoteca delle Belle Arti, che conflui alla vigilia della prima guerra mondiale nelle raccolte Leone. Della sua acquisizione non se ne trova però traccia nei verbali delle sedute e neppure nell'Elenco dei quadri ed affreschi" conservato nell'Archivio dell'Istituto (ms. 497). Le caratteristiche stilistiche, per quanto è possibile valutare nel presente stato di conservazione, rivelano una adesione ai modi giovenoniani nel morbido panneggio gonfiato, nella

pacata espressione del volto, nello sguardo, nel tipo di barba rada e filamentosa. L'opera offre puntuali riferimenti, soprattutto per il pannello di sfondo decorato, con la tavola ora a Brera e già a Torino nella collezione Balbo Bertone attribuite allo pseudo-Giovenone, al quale si adatterebbero anche il modellato morbido e il timbro spento dei colori (cfr. G. Romano, "Casalesi del Cinquecento. L'avvento del manierismo in una città padana", Torino 1970, nota a p. 24; G. Romano (a cura di), "Gaudenzio Ferrari e la sua scuola. I cartoni cinquecenteschi dell'Accademia Albertina", catalogo della mostra, Torino 1982).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Istituto di Belle Arti di Vercelli

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 49737
FTAT - Note	Veduta frontale

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario ms. 1979
FNTD - Data	1979
FNTF - Foglio/Carta	n. 189
FNTN - Nome archivio	Museo Leone
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPIILA ZIONE

CMPD - Data	1986
CMPN - Nome	Rosso A. M.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)